ASILI NIDO:

INACCETTABILE POSIZIONE DELL'ORSA

Apprendiamo che la società ORSA, che si è aggiudicata l'appalto della gestione degli asili nido della Banca d'Italia, intende introdurre nell'ambito del contratto di lavoro del personale, ancora oggi dipendente dell'Opera Montessori, una novità assolutamente deleteria, che avrà certamente delle ricadute di carattere negativo sui bambini frequentatori delle strutture scolastiche in questione e di conseguenza sui dipendenti che come utenti affidano i loro figli all'asilo aziendale.

La società ORSA ha comunicato che non intende confermare il contratto di lavoro come dipendenti della struttura scolastica, ossia il contratto oggi in essere, bensì introdurre un contratto di cooperativa, assolutamente anomalo che, introducendo dei fattori di precarietà e temporaneità, non offre alcuna garanzia né per i lavoratori della asilo aziendale, né, di conseguenza, per i bambini che utilizzano la struttura.

La FALBI CONFSAL per lo SNALS, la FLC CGIL e l'USI stanno seguendo direttamente la problematica, al fine di garantire il futuro lavorativo e professionale dell'intera compagine nel difficile momento del cambio della gestione degli asili nido aziendali.

La FALBI CONFSAL e la FISAC CGIL, nel comune interesse delle maestranze del settore e dell'utenza rappresentata dai dipendenti della Banca, invita

quest'ultimi ad esprimere fattiva solidarietà al personale degli asili nido, affinché il loro impegno nel difendere il diritto a un insegnamento qualitativamente elevato corrisponda anche alle esigenze dei bambini che frequentano l'asilo aziendale.

Ancora una volta, la pratica degli appalti al ribasso costringe i lavoratori e chi fruisce del servizio a dover assumere posizioni di difesa per garantire un futuro all'intera categoria nell'ambito degli asili nido della Banca d'Italia. E' indispensabile che il nostro Istituto si assuma le proprie responsabilità: no all'indizione di gare al ribasso che abbattono i costi sulla pelle dei lavoratori e, in questo caso anche sui nostri figli fruitori del nido aziendale. E' indispensabile pretendere il rispetto della qualità del servizio da parte della nuova società appaltatrice, una qualità che può essere assicurata esclusivamente con la conferma dei patti già sottoscritti fra i lavoratori e l'Opera Montessori.

Finora l'impegno delle nostre OO.SS., di concerto con il personale dell'asilo, è riuscito a difendere gli aspetti economici della categoria.

Un successo che non può essere vanificato dalla modica degli accordi normativi che introdurrebbero una surrettizia forma di precariato dell'intero settore, con pesanti danni alla qualità del servizio per gli utenti.

Se la società ORSA non modificherà il proprio atteggiamento la CGIL e la FALBI proporranno le iniziative che riterranno più opportune a tutela degli interessi del personale e dell'utenza dell'asilo aziendale.

Roma, 21 giugno 2013

Le Segreterie Nazionali